

CULTURA & SPETTACOLI

LA MOSTRA Per l'anniversario dell'associazione Monsignor Quartieri, un libro e un'esposizione alla Bipelle Arte

I maestri italiani della grafica d'arte Un viaggio lungo trent'anni

di Fabio Ravera

Sulle tracce di monsignor Luciano Quartieri, per continuare a seminare bellezza. A trent'anni dalla scomparsa del sacerdote lodigiano, l'Associazione Monsignor Quartieri propone un "viaggio della memoria" nel mondo della grafica d'arte e della cultura. *Segni in viaggio* è il titolo della mostra, in scena da domenica (inaugurazione alle 10.30) fino al 6 gennaio negli spazi di Bipelle Arte in via Polenghi a Lodi, e del libro che la accompagna.

Due iniziative nate con l'obiettivo di «riassumere il nostro originale percorso artistico e culturale e custodire la memoria, perché il risultato di tutto questo grande e lungo lavoro non vada disperso e perduto», spiega Gianmaria Bellocchio, presidente dell'Associazione che dal 1996 si fa promotrice di eventi per tenere viva la memoria del sacerdote di Graffignana, riprendendo idealmente il suo prezioso gesto di donare un'incisione ad amici e collaboratori in occasione del Natale. La mostra, che riporta l'esplicativo sottotitolo *I grandi maestri della grafica d'arte italiana in città*, raccoglie 120 fogli incisi firmati da 109 artisti che negli anni sono stati ospiti a Lodi: «Un mondo di "segni", che in questi trent'anni ha reso visibile in città il confronto diretto tra le tecniche incisorie, le diverse storie degli artisti e dei loro stili, i nuovi materiali, le nuove tecnologie - continua Bellocchio -. L'incisione è stato il primo mezzo di diffusione dei disegni. I doni di don Luciano avevano proprio questo obiettivo: mettere in viaggio l'arte e farla arrivare nelle case delle persone». Tutti i maggiori artisti nel campo della grafica d'arte sono passati in città negli ultimi trent'anni: «Abbiamo sempre dato grande importanza all'allestimento - racconta Bellocchio, curatore anche della nuova mostra in collaborazione con Claudia Paladini e Paolo Vertua -. Siamo riusciti a coinvolgere tantissime persone, soprattutto grazie al passaparola: non solo artisti, ma anche critici d'arte e stampatori». Il libro che accompagna la mostra raccoglie le schede di tutte le opere in mostra, le bio-



Qui sopra, monsignor Quartieri, a lato una delle passate esposizioni

grafie degli artisti e altre fotografie (244 in totale) che raccontano tutte le tappe della storia dell'associazione. «Abbiamo organizzato tanti incontri che ci hanno permesso di conoscere musicisti, attori, scrittori, poeti e tante personalità del mondo della cultura. Vogliamo continuare a seminare bellezza, proprio come ci ha insegnato don Luciano». ■



GLI APPUNTAMENTI COLLATERALI

Da Walter Pazzaja a Pallavera: un ricco programma di eventi



Gianmaria Bellocchio

La mostra *Segni in viaggio* sarà scandita da diversi incontri collaterali, da sempre caratteristica degli eventi organizzati dall'Associazione Monsignor Quartieri. Il primo evento è in programma domenica 7 dicembre (ore 11) allo spazio Bipelle Arte: nell'occasione il critico d'arte Walter Pazzaja svelerà e commenterà la 30esima Cartella di incisioni della Monsignor Quartieri che quest'anno comprende opere realizzate da Laura Stor di Trieste, Gianni Favaro di Treviso, Paolo Petrucci di Brescia e Luisella Dell'Acqua di Varese. Pazzaja presenterà inoltre il suo

ultimo libro, *Vendicatrici*. Il giorno seguente, lunedì 8 dicembre (ore 16), la Chiesa di San Francesco ospiterà il concerto dell'Immacolata e del Ringraziamento *Magnificat* di Carl Philipp Emmanuel Bach (1714-1788). Sul palco si esibiranno il coro e l'orchestra del Collegium Vocale di Crema diretti da Giampiero Innocente. In conclusione, dedicato a don Luciano, verrà proposto *Lascia ch'io piango* di George Friedrich Händel (1685-1759). L'ultimo incontro è fissato per domenica 14 dicembre (ore 16), ancora all'interno di Bipelle Arte in via Polenghi: il giornalista Ferruccio Pallavera presenterà ufficialmente il volume *Segni in viaggio: sulle tracce di don Luciano. I grandi maestri della Grafica d'Arte Italiana in Città: Lodi 1996|2025*. ■ Fa. Ra.